

Fornitori della PA: prepararsi all'obbligo del 31 marzo 2015

Dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica si estenderà a tutta la Pubblica Amministrazione compresi i Comuni, le Regioni e le Province. Per i fornitori non resta molto tempo per adeguarsi ai nuovi standard.

NON SARANNO PIU' AMMESSE LE FATTURE CARTACEE.

La normativa vigente coinvolge quindi direttamente la PA, ma anche i suoi fornitori che dovranno dotarsi di servizi e soluzioni che permettono di digitalizzare le fatture secondo quanto previsto dalla normativa. Per i fornitori non resta molto tempo per prepararsi alla scadenza del 31 marzo.

Sarà necessario rivolgersi a società di servizi informatici che, a pagamento, si incaricheranno di acquisire dal fornitore la fattura in normale formato PDF, di trasformarla nel formato elettronico obbligatorio, di firmarla digitalmente e di inviarla all' ente pubblico per conto del fornitore.

MODALITA' DI REGISTRAZIONE: quando sarà emessa la prima fattura verso il Comune (o altri Enti Pubblici), si dovrà utilizzare una serie di numerazione **distinta** dalla numerazione solitamente adoperata per le fatture cartacee. Esempio:

- Se al 31/03/2015 si è arrivati alla fattura cartacea n. 25, dovendo emettere una fattura elettronica verso il Comune si dovrà:
- Emettere su carta una fattura denominata " FATTURA ELETTRONICA N. 1" . A tal punto la società di servizi digitali con la quale ci siamo in precedenza accordati, riceverà da noi il pdf di questa fattura e farà il resto.
- Ovviamente se (sempre per esempio) tre mesi dopo dovrò emettere un'altra fattura elettronica, questa sarà " FATTURA ELETTRONICA N. 2" e così via.....